

RIVISTA INTERNAZIONALE
DI ARREDAMENTO
DESIGN
ARCHITETTURA

ISSN 1123-9719



IN EDICOLA DAL 2 FEBBRAIO 2018

AD

N.439 - FEBBRAIO 2018
€ 3,50
Poste Italiane Spa - Sped. A.P.
D.L. 353/03 Art. 1, Cm. 1, DCB MI
EDIZIONE ITALIANA
with ENGLISH TEXTS

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO

REINVENTARE IL DÉCOR!

Esaltare i dettagli, ricombinare gli stili



EDIZIONI CONDÉ NAST

In questo numero.

STUDIO LINEA

Angelo Brignolli e Antonio Feraboli (nella foto con Antonio Mazzetti) si dedicano alla ricerca evolutiva dell'arredo al passo con i tempi senza dimenticarsi della storia dell'arte. Così sviluppano i loro progetti nella continua attenzione al design in tutte le sue forme.

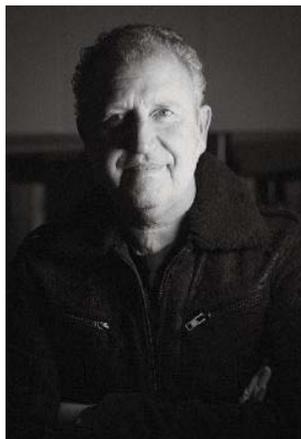
Una mostra da non perdere? «*Interessante e forse irripetibile la mostra a Parigi di César al Centre Pompidou; un'esposizione di 126 opere che illustrano l'intera carriera dell'artista.*»



SIMONE MICHELI

Fondatore dell'omonimo studio di architettura, è curatore di mostre e docente al Poli.Design e alla Scuola Politecnica di Design di Milano. Si occupa anche di visual design e comunicazione.

Un'iconica architettura toscana? «*Lo Spedale degli Innocenti di Brunelleschi, un inusuale racconto della Firenze antica e del pensiero avanguardista che contrassegnò il suo costituirsi.*»



FILIPPO COLTRO

Architetto e interior designer padovano eclettico, decora gli interni di importanti residenze private. La sua più grande passione è il recupero di edifici storici in chiave contemporanea.

La villa veneta più bella? «*Villa Foscari detta "La Malcontenta", di Andrea Palladio, incantevole quando si scorge riflessa nell'acqua del fiume su cui affaccia.*»



STORAGEASSOCIATI

Lo studio di architettura e design fondato nel 2002 a Milano da Barbara Ghidoni, Marco Donati e Michele Pasini si occupa di tutti gli aspetti della progettazione, dall'ideazione all'installazione. Collabora con molti brand di moda.

I vostri tre posti preferiti a Milano? «*La Fondazione Prada non ti stanca e non ti delude mai. Il nuovo ristorante indiano fusion Cittamani, in piazza Mirabello. E per rilassarsi la Ceresio 7 | Gym & Spa, che è un nostro progetto.*»



SHAMIR SHAH

Architetto di origine indiana, è cresciuto in Kenya e vive e lavora a New York da trent'anni, nel Flat Iron District. Ha studiato storia dell'arte e dell'architettura (anche) a Firenze.

Il suo posto del cuore a New York? «*Per me il Noguchi Museum a Long Island City è un posto fantastico per trascorrere qualche ora lontani dal traffico e dal rumore della città.*»



SAMUELE MAZZA

Curatore di libri per Electa, fashion designer, gallerista, organizzatore di eventi e interior designer, ha fondato e dirige Visionnaire Home Philosophy. Nella foto è con il marito Rudy Valente.

L'artigianato siciliano più interessante? «*C'è una nuova scuola di artigianato tessile per la casa e abbigliamento, con brand emergenti. E i ricami delle suore di clausura, gli oggetti di ossidiana, corallo, pietra di Frigintini, oltre alle ceramiche di Caltagirone.*»



Sogno a 5 stelle

*Alle porte di Firenze, sulle colline di Fiesole, la **TORRE DI MAIANO**, un'architettura di ispirazione neogotica costruita in un parco romantico per volere di un raffinato connaisseur britannico, è tornata a nuova vita, per ospitare una suite di design dotata di ogni comfort, dove lo spirito ottocentesco dialoga con il gusto contemporaneo.*

*progetto di **SIMONE MICHELI**
testo di **MARIO GEROSA**
fotografie di **JÜRGEN EHEIM***

Passato e presente. A DESTRA: nel living, un gruppo di pouf modulari *Diamond* rivestiti in ecopelle di Gamma Textilia di iFranchi Italia. Lampada *Bottiglia* in tondino di ferro di Barel, cornice in specchio *Donut* e mensole in cristallo di Vetreria Bazzanese, testa in ceramica *Gilda* di Cyrus Company. Tutto disegnato da Simone Micheli.









Ci sono luoghi, in Toscana, che hanno la capacità di trasportare istantaneamente, come per incanto, in un'altra dimensione. Luoghi dall'innata vocazione romantica, che evocano illustri frequentazioni di gentlemen viaggiatori, di personaggi d'altri tempi che paiono sbizzati dall'immaginazione di Henry James. Luoghi che suscitano memorie di esteti affascinati da scenari senza tempo, persi nella natura dolce e spettacolare delle colline tra Fiesole e Firenze. Uno di questi luoghi, anzi, uno dei più suggestivi, è la Fattoria di Maiano, un appezzamento di terra di 270 ettari che, secoli or sono, vide transitare grandi artisti, quali Leonardo e Michelangelo, e che in tempi più recenti, nel XIX secolo, attirò l'attenzione di Sir John Temple Leader, facoltoso rampollo di una famiglia di industriali londinesi, che, trasferitosi a Firenze, comprò questi terreni, intraprendendo una complessa e articolata opera di restauro delle architetture preesistenti. Grazie a lui venne ricostruito il Castello di Vincigliata, venne arricchita la Villa di Maiano, e fu ampliato il borgo. Inoltre, secondo una visione estetizzante tipica dell'epoca, alimentata dalle letture degli

scritti di teorici illuminati alla John Ruskin, prese corpo il Parco Romantico della Regina, che deve il suo nome alla visita della regina Vittoria.

All'interno di questo complesso, che continuò a essere arricchito anche alla morte del suo primo sostenitore, si trova pure la cosiddetta Torre di Maiano, una costruzione ottocentesca di pietra in stile neogotico, che ben declina l'ideale del pittoresco dell'epoca. Questa architettura, dalla forte identità e dallo spirito romantico, ora sta vivendo una seconda vita, grazie a un progetto messo a punto dall'architetto Simone Micheli e dal conte Miari Fuleis, attuale proprietario dell'area. Il concept? Trasformare la torre in un'architettura ospitale di lusso, in una suite articolata su diversi piani che declina al meglio l'idea del comfort di altissimo livello. «La torre potrà essere affittata agli hotel di lusso», spiega Simone Micheli, che ha seguito il progetto, firmando anche l'interior design degli spazi della storica architettura. «Le strutture che la affitteranno organizzeranno i soggiorni, accompagnando gli ospiti a destinazione con un fuoristrada e mettendo a disposizione un maggiordomo e uno chef». Questo il risultato di un progetto complesso che ha suscitato da subito l'interesse delle prestigiose aziende che hanno prontamente

aderito all'iniziativa, tesa a valorizzare un monumento storico. «È stata anche un'operazione etica», sottolinea Simone Micheli. «Le aziende hanno contribuito a dare forma concreta all'idea, presentata in occasione del Fuorisalone del 2015, e hanno donato gli arredi, che sono stati realizzati quasi tutti su disegno».

Nei quattro piani della torre viene declinato, ambiente dopo ambiente, uno stile trasversale, dove un gusto schiettamente contemporaneo dialoga con l'antico, dove gli arredi e i complementi dalle forme innovative, spesso audaci, creano un riuscito contrappunto con i decori ottocenteschi, in un gioco di rimandi e di segrete affinità elettive, secondo una visione aperta all'avanguardia, ma al contempo rispettosa della storia. **FINE**



Geometrie. A SINISTRA: tavolo *Ex* con struttura in alluminio e piano in cristallo, affiancato da alcune sedie *Wire*, di Simone Micheli per Casprini. Anche la cucina di Callesella Contract e la lampada a sospensione *Doodle* di Terzani sono disegnate da Simone Micheli. Luci a incasso *Pixel Plus* di iGuzzini Illuminazione, interruttori e placche *Domus Touch* di AVE. SOPRA: divano *Touch of Style* di Simone Micheli e pouf modulari *Diamond*.



Relax e design. SOPRA: nella suite, letto *Cubiko* di Sacea-Cyrus Company. L'armadio di Leonardo Laboratorio di Costruzioni e il tavolino *Clessidra* di Barel sono di Simone Micheli. Lampada *Mizu* di Terzani, frontale in specchio di Vetreria Bazzanese. IN BASSO: nel wellness center, bagno turco Arca con generatore di vapore di Aquaspecial, miscelatore e doccetta di Dornbracht, disegnato da Simone Micheli, autore anche della chaise longue *Bamboo* per iFranchi Italia e della scala *Joy* di Executive. PAGINA SEGUENTE: la torre si affaccia sul laghetto delle Colonne.

L'atmosfera romantica della torre, che ha mantenuto la sua identità, si coniuga a una moderna idea di benessere.



